

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 38

Adunanza 6 settembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SCALENGHE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 49 DEL 29/06/2005) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1128-377238/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

È assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Scalenghe:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60-480 del 01/10/1985, e successivamente modificato con la Variante approvata con D.G.R. n. 68-35838 del 20/06/1994;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 49 del 29/06/2005, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 29/07/2005 (*Prat. n. 89/2005*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.406 abitanti nel 1971, 2.564 nel 1981, 2.740 abitanti nel 1991, 3.072 abitanti nel 2001; da tali dati si evince un trend demografico positivo;

- superficie territoriale di 3.168 ettari di pianura. La conformazione fisico - morfologica è tipica di un territorio pianeggiante. La capacità d'uso dei suoli evidenzia che 268 ettari di superficie del territorio comunale appartengono alla "Classe I" e 1.291 ettari appartengono alla "Classe II";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al bacino produttivo marginale denominato "*Bacino di Vigone*" dal P.T.C. (art. 10.3);
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Subambito denominato "*Area Vigone*" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- centro turistico: non è individuato da P.T.R./P.T.C. come centro turistico;
- centro storico: è individuato da P.T.C. come centro storico di "*media rilevanza*" di tipo C;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex – S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto Torino – Colle del Sestriere) e dalle S.P. n. 138, n. 139, n. 146, n. 160;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Canale Ruera, del Rio Ologna e del Rio Essa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte non evidenzia alcun fenomeno di dissesto nel territorio comunale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 49 del 29/06/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone modifiche cartografiche e normative al P.R.G.C. vigente, finalizzate all'inserimento dell'area normativa I8.1 a destinazione d'uso "*Industriale – Artigianale*" in Frazione Viotto;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/09/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 29/08/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Scalenghe con deliberazione C.C. n. 49 del 29/06/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Scalenghe la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta